

Scheda progetto

Denominazione soggetto promotore	COMUNE DI BRUINO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA TORINO		
Titolo	"IDRA- Immaginare, Decidere, Riquilificare, Agire"		
Categoria Premio Pianeta Acqua	Educazione		
Durata complessiva del progetto	2 ANNI		
data inizio	SETTEMBRE 2008	data fine	GIUGNO 2010
Responsabile del progetto			
Cognome	ZUGOLARO	Nome	CINZIA
Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente TITOLARE			
Telefono	0116680434	E mail	zugolaro@sferalab.it
Sintesi del progetto/esperienza (Massimo 20 righe)			
<p>L'esigenza di avviare il progetto sul territorio interessato dal Torrente Sangone è nato dalla volontà della Provincia di Torino – Assessorato Risorse Idriche - di sperimentare una metodologia innovativa di <i>governance</i> in un territorio già interessato da percorsi di partecipazione e di cui fosse disponibile un quadro conoscitivo completo. L'obiettivo è stato quello di dare continuità ai percorsi di condivisione e concertazione avviati al fine di giungere alla definizione del Contratto in stretta correlazione con gli altri strumenti di pianificazione territoriale.</p> <p>Il progetto ha rappresentato, una esperienza di eccellenza nel panorama provinciale assumendo un forte ruolo di veicolo di informazioni sul tema della sostenibilità, della risorsa idrica, della pianificazione e gestione del territorio del bacino del Sangone. L'attitudine consolidata ad un lavoro sinergico ha portato, infatti, a risultati concreti e tangibili perseguiti attraverso fasi progettuali co-progettate e valutate in itinere con l'intera rete costituente il partenariato.</p> <p>Gli incontri con la cittadinanza, l'organizzazione di fiere e manifestazioni, le inchieste, l'allestimento di mostre, il coinvolgimento del mondo scolastico e del mondo accademico hanno rappresentato, infatti, i cardini del processo di coinvolgimento promosso attraverso le iniziative inserite nel progetto "IDRA". Il progetto è stato infatti caratterizzato da una forte valenza interdisciplinare attraverso il coinvolgimento di diverse professionalità del mondo accademico che hanno portato alla definizione di studi progettuali sull'asta del Sangone (Master plan realizzati dagli studenti universitari in occasione del Concorso di progettazione "Contratto di Fiume del bacino del torrente Sangone-Masterplan del Piano d'azione") che hanno permesso, attraverso l'integrazione di più visioni, di disegnare un Master plan unico e condiviso del bacino.</p>			

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

La Provincia di Torino, ha da diversi anni promosso progetti finalizzati ad approfondire lo stato conoscitivo del bacino idrografico del Torrente Sangone, che rappresenta uno dei corpi idrici maggiormente compromessi del territorio provinciale. In particolare, a partire dal 2001, con il progetto "Sangone per tutti", svolto in collaborazione con ARPA Torino, ha definito un quadro cognitivo delle principali criticità ambientali nel tratto compreso tra Sangone e Torino. Successivamente nell'anno 2005, attraverso il progetto n° 33, inserito nel Programma di Intervento in campo Ambientale denominato "Area di intervento 1: Fotografia della situazione del torrente Sangone e primi interventi di riqualificazione", ha completato il quadro conoscitivo, relativamente al territorio rurale e montano. Sulla base di questi elementi si è avviato un processo di coinvolgimento e confronto con i soggetti portatori di interesse locali finalizzato alla condivisione di alcuni interventi di riqualificazione.

I soggetti destinatari del progetto sono stati i sottoscrittori del Contratto di Fiume, il territorio del Patto Territoriale del Sangone (Amministrazioni comunali, cittadini, Enti ed Organizzazioni locali), mondo accademico, privati, associazioni, fascia di età under 18 sino alla terza età;

Per quanto riguarda l'attività presso le biblioteche si è previsto un coinvolgimento di 50 soggetti a incontro. Per la divulgazione del Masterplan invece si è coinvolto il largo pubblico con un'azione di dettaglio a livello comunale.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Gli obiettivi del progetto sono stati molteplici. Con le attività svolte si è inteso dare continuità a percorsi di condivisione e concertazione attivati sul territorio attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di governance. Si è inteso

pertanto:

- coinvolgere e sensibilizzare capillarmente cittadinanza, amministrazioni locali, decisori politici e mondo accademico;
- creare un approccio multi-disciplinare con il mondo accademico per gli approfondimenti sui temi dell'ecosistema fluviale, *planning for real*, al fine di creare una consapevolezza diffusa del territorio e delle sue opportunità/criticità;
- accrescere la consapevolezza attraverso sia lo studio e la ricerca che l'esperienza diretta e il confronto con il territorio;
- creare una rete di informazioni, comunicazione e coinvolgimento attraverso il consolidamento del partenariato tra i diversi livelli istituzionali di riferimento (Regione, Comuni, ANCI), ATO3 Torinese, Autorità di Bacino del fiume Po, AIPO, Enti Parco, Consorzi irrigui, gestori del sistema idrico integrato, ARPA, Università, CNR, settore privato, società civile, associazioni;
- costruire momenti di partecipazione e di condivisione nella definizione di un progetto comune.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

Il percorso proposto ha previsto, sostanzialmente, due distinte fasi nell'arco del biennio che hanno avuto l'obiettivo principale di diffondere, sull'intero territorio, e soprattutto far conoscere meglio al largo pubblico il Contratto di Fiume e il percorso di partecipazione, condivisione sinora realizzato entrando nello specifico delle progettualità contenute nel Piano d'Azione del Contratto di Fiume. Durante la prima fase del progetto Le attività svolte sono state le seguenti:

- ciclo di conferenze itineranti presso le biblioteche civiche dei Comuni appartenenti alla Rete;
- ciclo di incontri di presentazione e successivamente di coordinamento dedicati al coinvolgimento interdisciplinare del mondo accademico;
- costruzione di comitato scientifico interdipartimentale che ha poi costituito la commissione valutatrice delle opere grafiche realizzate.
- realizzazione di un Workshop di progettazione integrata aperto ai partecipanti al Concorso di Idee e quindi al mondo accademico;
- la progettazione del MASTERPLAN delle azioni previste nel Piano d'Azione del Contratto di FIUME".

A supporto poi degli interventi effettuati, si è prodotto del materiale informativo utilizzato come strumento di divulgazione nell'ambito degli eventi pubblici..

La seconda fase ha visto la realizzazione delle seguenti attività:

- Allestimento mostra per divulgare i lavori raccolti attraverso il Concorso di Idee 2020 Master plan Piano d'Azione del Contratto di Fiume";
- realizzazione di un'inchiesta a tema riguardante le priorità di uno dei cinque obiettivi strategici individuati nel piano d'Azione del contratto di Fiume;
- programmazione di un ciclo di eventi coincidenti con azioni promozionale di richiamo ad esempio in relazione a prodotti tipici presenti sul territorio e/o manifestazioni a carattere naturalistico /culturali da identificarsi con la Cabina di regia del contratto di Fiume a *scala locale*, e in concomitanza dello stato di attuazione del Piano d'Azione del Contratto di Fiume. Si ipotizza di realizzare un totale di tre eventi sul territorio suddivise in modo equilibrato sull'intero Bacino (*Area urbana, area peri-urbana e montana*);
- realizzazione dell' evento finale a carattere nazionale dedicato allo stato di attuazione del Piano d'Azione del contratto di Fiume.

Presenza di eventuali partner del progetto

I risultati conseguiti o attesi

I risultati attesi vertono principalmente su quanto segue:

- ampliamento della mappatura dei soggetti da coinvolgere e maggiore conoscenza dello strumento del Contratto del Torrente Sangone;
- partecipazione attiva della comunità locale alla realizzazione del Piano d'Azione del Contratto di Fiume;
- diffusione capillare dell'esperienza sul territorio;
- apertura di nuovi canali per il confronto diretto e il partenariato con gli Enti locali;
- pianificazione di progettualità di area vasta.

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Il progetto ha previsto la collaborazione con la cabina di regia del Contratto di fiume per il torrente Sangone che ha avuto il ruolo di effettuare un continuo monitoraggio sull'andamento e sulle ricadute, sul territorio, delle attività. Si è quindi avuto modo di accogliere sollecitazioni e proposte dal territorio al fine di rendere il progetto flessibile apportando eventuali adeguamenti in funzione delle esigenze sia del mondo accademico sia degli Enti coinvolti. Da un lato, si è infatti valutato l'interesse del mondo accademico attraverso questionari di valutazione dedicati ai

partecipanti, la qualità dei contenuti emersi nell'ambito del workshop di progettazione integrata. Dall'altro, si è valutata la partecipazione degli Enti locali e della cittadinanza alle iniziative organizzate, nell'ambito del progetto, sul territorio e, in particolare, le rappresentatività nell'ambito degli incontri previsti.